

RACCOMANDAZIONE DELLA COMMISSIONE**del 16 novembre 2006****sul monitoraggio dei livelli di base di diossine, PCB diossina-simili e PCB non diossina-simili nelle derrate alimentari***[notificata con il numero C(2006) 5425]***(Testo rilevante ai fini del SEE)****(2006/794/CE)**

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo 211, secondo trattino,

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento (CE) n. 466/2001 della Commissione, dell'8 marzo 2001, che definisce i tenori massimi di taluni contaminanti presenti nelle derrate alimentari ⁽¹⁾ stabilisce tenori massimi per le diossine e per la somma di diossine e bifenili policlorurati (PCB) diossina-simili nelle derrate alimentari.
- (2) È necessario produrre dati affidabili in tutta la Comunità europea riguardo alla presenza di diossine, furani e PCB diossina-simili nella più ampia gamma di derrate alimentari al fine di ottenere un quadro chiaro sull'andamento temporale della presenza di base di tali sostanze nelle derrate alimentari.
- (3) La raccomandazione 2006/88/CE della Commissione, del 6 febbraio 2006, relativa alla riduzione della presenza di diossine, furani e PCB nei mangimi e negli alimenti ⁽²⁾ raccomanda agli Stati membri di eseguire un monitoraggio casuale della presenza di diossine, PCB diossina-simili e, se possibile, PCB non diossina-simili nelle derrate alimentari, in conformità della raccomandazione 2004/705/CE della Commissione ⁽³⁾.
- (4) La raccomandazione 2004/705/CE raccomanda agli Stati membri la frequenza minima dei campioni da analizzare annualmente per le diverse categorie di derrate alimentari e il formato per riportare i risultati del monitoraggio dei livelli di base di diossine, furani e PCB diossina-simili nelle derrate alimentari. Per gli Stati membri che hanno aderito alla Comunità europea il 1° maggio 2004, è stato previsto un meccanismo di transizione.
- (5) È opportuno modificare l'attuale programma di monitoraggio tenendo conto delle esperienze acquisite. La raccomandazione 2004/705/CE dovrebbe pertanto essere sostituita da una raccomandazione nuova.

- (6) È importante che i dati raccolti a norma della raccomandazione vengano regolarmente comunicati alla Commissione, la quale ne assicurerà l'inserimento in un database. Occorre fornire anche dati di anni recenti ottenuti ricorrendo a un metodo di analisi conforme alle disposizioni di cui alla direttiva 2002/69/CE della Commissione, del 30 luglio 2002, che stabilisce i metodi di campionamento e d'analisi per il controllo ufficiale di diossine e la determinazione di PCB diossina-simili nei prodotti alimentari ⁽⁴⁾ e che riflettano i livelli di base corrispondenti,

RACCOMANDA:

- 1) Che gli Stati membri assicurino, a partire dall'anno 2007 e fino al 31 dicembre 2008, il monitoraggio dei livelli di base di diossine, furani e bifenili policlorurati (PCB) diossina-simili nelle derrate alimentari, applicando la frequenza minima raccomandata di campioni da analizzare annualmente di cui alla tabella nell'allegato I.
- 2) Che gli Stati membri, se possibile, procedano anche all'analisi dei PCB non diossina-simili nei medesimi campioni.
- 3) Che gli Stati membri trasmettano regolarmente alla Commissione i dati del monitoraggio con le informazioni e nel formato di cui all'allegato II, affinché siano inseriti in un database. Occorre fornire anche dati di anni recenti ottenuti ricorrendo a un metodo di analisi conforme alle disposizioni di cui alla direttiva 2002/69/CE e che riflettano i livelli di base corrispondenti.

La raccomandazione 2004/705/CE è abrogata. I riferimenti alla raccomandazione abrogata si intendono fatti alla presente raccomandazione.

Fatto a Bruxelles, il 16 novembre 2006.

Per la Commissione
Markos KYPRIANOU
Membro della Commissione

⁽¹⁾ GU L 77 del 16.3.2001, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 199/2006 (GU L 32 del 4.2.2006, pag. 34).

⁽²⁾ GU L 42 del 14.2.2006, pag. 26.

⁽³⁾ GU L 321 del 22.10.2004, pag. 45.

⁽⁴⁾ GU L 209 del 6.8.2002, pag. 5. Direttiva modificata dalla direttiva 2004/44/CE (GU L 113 del 20.4.2004, pag. 17).

ALLEGATO I

Tabella: Riepilogo del numero minimo raccomandato di campioni alimentari da analizzare annualmente. La distribuzione dei campioni è basata sulla produzione in ciascun paese. Particolare attenzione viene prestata alle derrate alimentari per le quali si ritiene probabile un'ampia variazione nei livelli di base di diossina, furani e PCB diossina-simili. È il caso soprattutto del pesce.

Prodotto, compresi anche i prodotti derivati	Acquacoltura (*)	Pesce selvatico (**)	Carne (***)	Latte (****)	Uova (*****)	Altre (*****)	Totale
N. di campioni	250	483	500	250	250	267	2 000
Belgio	4	8	18	8	7	7	52
Danimarca	4	20	14	7	4	6	55
Germania	16	28	55	34	25	36	194
Grecia	6	8	14	8	4	7	47
Spagna	26	36	36	13	24	21	156
Francia	25	30	55	28	28	27	193
Irlanda	8	15	15	7	5	4	54
Italia	22	24	46	20	26	26	164
Lussemburgo	2	3	6	3	3	3	20
Paesi Bassi	7	18	26	13	20	8	92
Austria	3	3	15	8	6	7	43
Portogallo	4	12	12	6	5	6	45
Finlandia	4	10	10	6	4	6	40
Svezia	4	12	10	6	4	6	42
Regno Unito	15	30	40	19	20	20	144
Repubblica ceca	6	3	11	5	5	5	35
Estonia	2	6	7	3	2	4	24
Cipro	2	6	4	3	2	3	20
Lettonia	2	6	7	3	2	4	24
Lituania	2	6	7	3	2	4	24
Ungheria	3	3	11	5	10	5	37
Malta	2	3	4	3	2	3	17
Polonia	10	18	25	13	16	20	102
Slovenia	2	3	7	3	2	4	21
Slovacchia	2	3	7	3	2	4	21
Bulgaria	4	3	9	5	5	4	30
Romania	6	3	11	9	9	10	48
Islanda	3	69	7	3	2	3	87
Norvegia	54	94	11	3	4	4	170
Totale	250	483	500	250	250	267	2 000

Note relative alla tabella

Le cifre menzionate nella tabella sono cifre minime. Si invitano gli Stati membri a raccogliere un numero di campioni superiore.

(*) *Acquacoltura*: I campioni per l'acquacoltura si dovrebbero suddividere per specie, proporzionalmente alla produzione. Come orientamento si possono utilizzare i dati sulla produzione di pesce e prodotti della pesca (suddivisi per singole specie) disponibili nell'opuscolo «La PCP in cifre — Dati essenziali sulla politica comune della pesca»⁽¹⁾, Comunità europee, 2006, e la mappa «L'acquacoltura nell'Unione europea»⁽²⁾. Occorre rivolgere un'attenzione particolare a ostriche, cozze e anguille.

⁽¹⁾ http://ec.europa.eu/fisheries/publications/facts/pcp06_it.pdf

⁽²⁾ http://ec.europa.eu/fisheries/publications/aquaculture05_fr.pdf

- (**) *Pesce selvatico*: I campioni per il pesce selvatico si dovrebbero suddividere per specie, proporzionalmente alla cattura. Come orientamento si possono utilizzare i dati sulla produzione di pesce e prodotti della pesca (suddivisi per singole specie) disponibili nell'opuscolo «La PCP in cifre — Dati essenziali sulla politica comune della pesca», Comunità europee, 2006. Occorre rivolgere un'attenzione particolare alle anguille selvatiche.
- (***) *Carne*: Oltre alla carne e ai prodotti derivati dalla carne ottenuti da bovini, suini, pollame e ovini, occorre prelevare un numero significativo di campioni di carne di cavallo, di renna, di capra, di coniglio, cervo o daino e selvaggina.
- (****) *Latte*: Una gran parte dei campioni di latte dovrebbe essere prelevata da latte di fattoria (soprattutto latte vaccino). Inoltre è appropriato prelevare campioni di latte e prodotti lattiero-caseari non vaccini (latte di capra, ecc.)
- (*****) *Uova*: Occorre rivolgere un'attenzione particolare alle uova di gallina ruspante e si dovrebbero prelevare anche campioni di uova di anatra, oca e quaglia.
- (*****) *Varie*: In questa categoria occorre rivolgere un'attenzione particolare:
- agli integratori alimentari (in particolare quelli a base di olio marino),
 - agli alimenti per lattanti e per la prima infanzia,
 - agli alimenti provenienti da regioni in cui, a causa di condizioni climatiche che causano inondazioni, vi sono stati mutamenti nelle condizioni produttive che potrebbero avere effetti sulla concentrazione di diossine e PCB diossina-simili nei prodotti alimentari della regione.
-

ALLEGATO II

A. Note esplicative sul modulo relativo ai risultati analitici sulla presenza di diossine, furani e PCB diossina-simili nonché altri PCB negli alimenti**1. Informazioni generali sui campioni analizzati**

Codice del campione: codice di identificazione del campione.

Paese: nome dello Stato membro in cui è stato realizzato il monitoraggio.

Anno: anno di svolgimento del monitoraggio.

Prodotto: prodotto alimentare analizzato — descrivere il prodotto alimentare nella maniera più precisa possibile.

Stadio di commercializzazione: luogo in cui il (campione di) prodotto è stato raccolto.

Tessuto: parte di prodotto analizzata.

Espressione dei risultati: i risultati vanno espressi sulla stessa base su cui sono espressi i livelli massimi stabiliti. In caso di analisi di PCB non diossina-simili, è fortemente raccomandato esprimere i livelli adottando il medesimo parametro.

Tipo di campione: campione casuale — è ammissibile anche una relazione sui risultati analitici di campionamenti mirati, a condizione che si specifichi chiaramente che si trattava di un campionamento mirato che non rispecchia necessariamente i normali livelli di base.

Numero di sottocampioni: se il campione analizzato è un campione raggruppato, deve essere specificato il numero di sottocampioni (numero di singoli campioni). Qualora il risultato analitico si basi su un solo campione, 1 dovrebbe essere notificato. Il numero di sottocampioni in un campione raggruppato può variare, quindi si invita a specificarlo per ciascun campione.

Metodo di produzione: convenzionale/biologico (il più dettagliatamente possibile).

Area: se del caso, specificare il distretto o la regione di raccolta del campione, se possibile specificando se si tratta di un territorio rurale, urbano, di zona industriale, portuale, di mare aperto, ecc. *Per esempio: Bruxelles — territorio urbano, Mediterraneo — mare aperto.*

È particolarmente importante indicare chiaramente l'area qualora il campione sia stato raccolto da alimenti prodotti in regioni che hanno subito un'inondazione.

Contenuto di grassi (%): la percentuale di grassi contenuti nel campione.

Contenuto di umidità (%): la percentuale di umidità contenuta nel campione (se disponibile).

2. Informazioni generali sul metodo di analisi utilizzato

Metodo di analisi: fare riferimento al metodo adottato.

Accreditamento: specificare se il metodo di analisi è accreditato o meno.

Incertezza: il limite di decisione o la percentuale dell'incertezza di misura estesa insita nel metodo di analisi.

Metodo di estrazione dei lipidi: specificare il metodo di estrazione dei lipidi utilizzato per determinare il contenuto di grassi del campione.

3. Risultati analitici

Diossine, furani, PCB diossina-simili: i risultati relativi a ciascun congenere dovrebbero essere espressi in ppt — picogrammi/grammo (pg/g).

PCB non diossina-simili: i risultati relativi a ciascun congenere dovrebbero essere espressi in ppb — nanogrammi/grammo o microgrammi/chilo (ng/g o µg/kg).

LOQ: limite di quantificazione in pg/g (per diossine, furani e PCB diossina-simili) o µg/kg — ng/g (per PCB non diossina-simili).

Per i congeneri identificati ma risultati al di sotto del LOQ (limite di quantificazione) nella casella dei risultati dovrebbe essere inserita la menzione < LOQ (il LOQ dovrebbe essere espresso in forma di valore).

Per i congeneri PCB analizzati in aggiunta ai PCB-6 ed ai PCB diossina-simili, è necessario menzionare nel modulo il numero del congenere PCB (per esempio: 31, 99, 110, ecc.). Qualora il campione venga analizzato per un numero di congeneri superiore alle righe prestampate, è sufficiente aggiungere nuove righe in fondo al modulo.

4. Note generali relative alla tabella

— Indicazione del tasso di recupero

— È facoltativo riportare il tasso di recupero quando questo per i singoli congeneri è compreso nell'intervallo 60-120 %. È obbligatorio riportare il tasso di recupero quando questo per i singoli congeneri si trova al di fuori di tale intervallo.

— Indicazione del LOQ

— Non è necessario riportare il LOQ ma, nella colonna dei risultati, i congeneri non quantificati devono essere riportati come < LOQ (cifra effettiva).

— Indicazione del valore TEQ per i singoli congeneri

— La colonna dei valori TEQ per i singoli congeneri è facoltativa.

B. Modulo per riportare i risultati specifici delle analisi dei congeneri relative a diossine, furani, PCB diossina-simili e altri PCB nei prodotti alimentari

Paese
Anno
Prodotto
Stadio di commercializzazione
Tessuto
Espressione dei risultati
Tipo di campione
Campione n.
Metodo di produzione
Area
Numero di sottocampioni
Contenuto di grassi (%)
Contenuto di umidità (%)

Osservazioni
Informazioni su: Metodo di analisi Accreditamento Incertezza (limite di decisione o intervallo di confidenza) Metodo di estrazione dei lipidi

I	Diossine e furani (pg/g)	Congeneri	TEF	LOQ (cf. note)		Recupero (%) (cf. note)	Risultati	TEQ (cf. note)
				TEF	LOQ			
		2,3,7,8 - TCDD	1					
		1,2,3,7,8 - PeCDD	1					
		1,2,3,4,7,8 - HxCDD	0,1					
		1,2,3,6,7,8 - HxCDD	0,1					
		1,2,3,7,8,9 - HxCDD	0,1					
		1,2,3,4,6,7,8 - HpCDD	0,01					
		OCDD	0,0001					
		2,3,7,8 - TCDF	0,1					
		1,2,3,7,8 - PeCDF	0,05					
		2,3,4,7,8 - PeCDF	0,5					
		1,2,3,4,7,8 - HxCDF	0,1					
		1,2,3,6,7,8 - HxCDF	0,1					
		1,2,3,7,8,9 - HxCDF	0,1					
		2,3,4,6,7,8 - HxCDF	0,1					
		1,2,3,4,6,7,8 - HpCDF	0,01					
		1,2,3,4,7,8,9 - HpCDF	0,01					
		OCDF	0,0001					
2	Non-orto PCB (pg/g)	Congeneri PCB	TEF	LOQ		Recupero (%) (cf. note)	Risultati	TEQ (cf. note)
		PCB-77	0,0001					
		PCB-81	0,0001					
		PCB-126	0,1					
		PCB-169	0,01					

TEQ-PCDD/PCDF totali
Limite superiore
Valore intermedio
Limite inferiore

3	Mono-orto PCB (pg/g)	Congeneri PCB	TEF	LOQ	Recupero (%) (cfr. note)	Risultati	TEQ (cfr. note)
		PCB-105	0,0001				
		PCB-114	0,0005				
		PCB-118	0,0001				
		PCB-123	0,0001				
		PCB-156	0,0005				
		PCB-157	0,0005				
		PCB-167	0,00001				
		PCB-189	0,0001				

TEQ-PCB totali

Limite superiore

Valore intermedio

Limite inferiore

PCB NON DIOSSINA-SIMILI

4	PCB-6 (µg/kg o ppb)	Congeneri PCB	TEF	LOQ	Recupero (%) (cfr. note)	Risultati
Informazioni su: Metodo di analisi Accreditamento Incertezza (limite di decisione o intervallo di confidenza)		PCB-	28			
		PCB-	52			
		PCB-	101			
		PCB-	138			
		PCB-	153			
		PCB-	180			
		PCB-6 totali		—		

